

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 489.121 - 63.521 PUBBLICITA' - mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SP) Via del Parlamento 9

# ULTIME l'Unità NOTIZI

### SPENSIERATO CAPODANNO NELL'UNIONE SOVIETICA

## I bambini di Mosca saranno oggi i padroni del palazzo del Cremlino

Un immenso abete troneggia sulla scala della sala di San Giorgio - Le fatiche di "nonno gelo," - A Kaibiscev la più grande centrale del mondo aziona la sua turbina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 31 — Il gran palazzo del Cremlino non conosce tregua. Aveva appena smobbilato la grossa macchina che si era messa in moto per la sessione del Soviet supremo, quando squadre di decoratori lo hanno preso d'assalto per prepararlo alle feste del nuovo anno. Un enorme abete, di parecchi metri d'altezza, ancora nudo di muschio e di neve e fresco del soffio arcano delle foreste, è stato issato lungo la rampante scala di marmo che dall'ingresso porta alla sala di S. Giorgio. Fra qualche ora, questa imponente galateria bianca e oro, che è solita ospitare tutti i brillanti ricevimenti del Cremlino, si aprirà per la sera novicena dei balli di Capodanno. La inaugurerà, in questa sua eccezionale funzione, il corpo diplomatico che è stato invitato per questa sera dal governo sovietico. Questa sera, giovani, studenti, sindacati terranno la loro festa. E, soprattutto, i bimbi. Per loro più che per chiunque altro si fa tutto questo: a partire da domani, per due volte al giorno, essi saranno letteralmente i padroni del palazzo, che si trasforma in un mondo felice, dove i piccoli ospiti saranno accompagnati dai più cari personaggi delle loro famiglie.

Ma, per ogni la vita internazionale, la più promessa più brillante di quanto non siano mai state negli anni scorsi, domina l'attenzione di tutti i socialisti festeggiando il Capodanno finalmente in grande serenità: per se tutte le nubi non sono scomparse, l'ordine è ancora in parte incerto. La rianimata del 1956 più che mai tranquillo e degno di fiducia. La febbre politica dei giorni scorsi non è mai tornata a morsa a mano che si avvicina il dodici rimbombi dell'orologio del Cremlino, che, ritrasmissi dal radio, annunciano a tutta l'Unione la nascita del nuovo anno. Veramente, la estensione geografica di questo paese sconfinato non consente a quel segnale di essere udito per tutti: l'anno nasce in Estremo Oriente sotto l'aurora che a Mosca. Ma gli incerti dei just orari non compromettono certo la festa. Tutti i più alimentano qualche barzelletta, come quella del marito che arriva a casa alle sei del pomeriggio e, con la moglie che ha lo stomaco vuoto, gli chiede: « Che cosa hai fatto oggi? ». « Ho lavorato », risponde il marito, « ma ho fatto un lavoro che ti stupisce ». « Che cosa? ». « Ho fatto un lavoro che ti stupisce », risponde il marito, « ma ho fatto un lavoro che ti stupisce ».

Ma, per ogni la vita internazionale, la più promessa più brillante di quanto non siano mai state negli anni scorsi, domina l'attenzione di tutti i socialisti festeggiando il Capodanno finalmente in grande serenità: per se tutte le nubi non sono scomparse, l'ordine è ancora in parte incerto. La rianimata del 1956 più che mai tranquillo e degno di fiducia. La febbre politica dei giorni scorsi non è mai tornata a morsa a mano che si avvicina il dodici rimbombi dell'orologio del Cremlino, che, ritrasmissi dal radio, annunciano a tutta l'Unione la nascita del nuovo anno. Veramente, la estensione geografica di questo paese sconfinato non consente a quel segnale di essere udito per tutti: l'anno nasce in Estremo Oriente sotto l'aurora che a Mosca. Ma gli incerti dei just orari non compromettono certo la festa. Tutti i più alimentano qualche barzelletta, come quella del marito che arriva a casa alle sei del pomeriggio e, con la moglie che ha lo stomaco vuoto, gli chiede: « Che cosa hai fatto oggi? ». « Ho lavorato », risponde il marito, « ma ho fatto un lavoro che ti stupisce ».

### FATALE SIMULAZIONE

## Si uccide la sua ass

CLEVELAND (USA), 31. — È deceduto stanotte all'ospedale il 17enne Earl Brown che 25 giorni fa si era ricoverato in conseguenza delle bruciature di cui era ricoperto tutto il suo corpo. Il ragazzo aveva simulato il ricovero a un certo punto della sua vita. Egli affermò essergli state procurate da tre costanti versandogli addosso delle bruciate e dando poi fuoco a un albero a cui l'avevano legato. Si ricorderà pure che il ragazzo aveva simulato il ricovero e le scivolate per giustificare la sua assenza dalla scuola. È risultato infatti che egli stesso aveva somministrato la catena per legarsi.

### Disastro naufragio sul lago Vittoria

NAIROBI (Kenia), 31. — Si teme che almeno 23 persone abbiano perso la vita questa notte sul lago Vittoria in seguito all'affondamento di una motonave delle ferrovie dell'Africa Orientale. L'imbarcazione è andata a picco a causa di una tempesta.

### PERCHÉ MASTICAVA GOMMA IN SERVIZIO

## Un "marine,, diciannovenne seviziato da tre sottufficiali

SAN DIEGO (California), 31. — Il 19enne Earl Brown, ex appartenente al corpo dei marine dell'esercito degli Stati Uniti, ha citato oggi in giudizio per danni il governo federale e tre ex compagni d'armi. Egli dice che fu sottoposto a un trattamento da parte di tre sottufficiali per masticare della gomma durante le lezioni teoriche. Il Brown chiede che gli vengano liquidati 175.000 dollari (circa 110.000.000 lire) per frivole che egli afferma di aver subito durante il servizio militare. Il Brown è stato sottufficiale a Caporal. Gli altri due erano stati assolti. Ora, il Brown chiede danni per invalidità sovravenuta in seguito alla bastonatura con conseguente l'igno caldo.

### Un medico muore poco dopo il fratello

CARIGNANO, 31. — Un medico poco dopo essere ucciso dalla abitazione del fratello morto qualche ora prima, è stato investito e ucciso da un auto, ieri a Carignano. Si tratta del dottor Battista Rodolfo di 39 anni.

### IN UN MESSAGGIO DI CAPODANNO

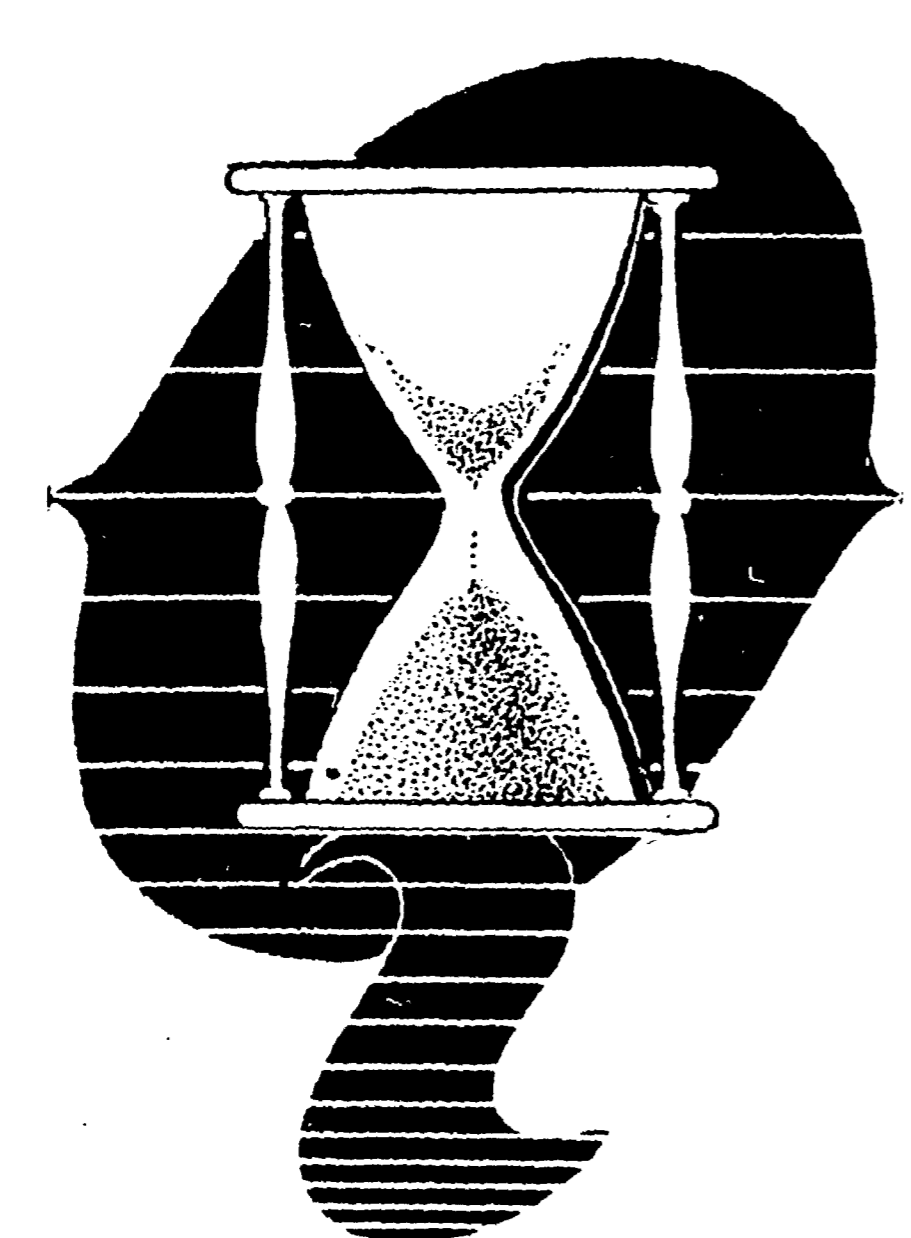
## Il presidente Tito condanna il colonialismo

BELGRADO, 31. — Il tradizionale messaggio di Capodanno del maresciallo Tito al popolo jugoslavo viene quest'anno trasmesso a mezzanotte dal Cairo, dove egli si trova in visita ufficiale. Nel messaggio, il Presidente parla della lotta al colonialismo, « Quando si parla di colonialismo, si parla di una mischia di sfruttamento e di oppressione ». Il maresciallo Tito, passando in rassegna gli avvenimenti internazionali del 1955, dichiara: « È consolante che si respiri la nuova come un'atmosfera di libertà e di democrazia ». In questi giorni, ho avuto occasione di conoscermi con i rappresentanti del continente. Non si potrà mai credere, se non si prova da soli, quanto in tutti i paesi africani i popoli si sforzano di consolidare la loro indipendenza e di governarsi da soli. Il maresciallo Tito proclama che nei prossimi giorni, che hanno da poco conquistato l'indipendenza, bisogna tenere conto di questo e che questo è il mezzo migliore per eliminare le cause dei diversi conflitti che possono derivare dalle tendenze a dominare sui paesi deboli e meno progrediti, col pretesto di una missione di tutela civilizzatrice. Il maresciallo Tito, parlando in rassegna gli avvenimenti internazionali del 1955, dichiara: « È consolante che si respiri la nuova come un'atmosfera di libertà e di democrazia ». In questi giorni, ho avuto occasione di conoscermi con i rappresentanti del continente. Non si potrà mai credere, se non si prova da soli, quanto in tutti i paesi africani i popoli si sforzano di consolidare la loro indipendenza e di governarsi da soli. Il maresciallo Tito proclama che nei prossimi giorni,

### PERCHÉ MASTICAVA GOMMA IN SERVIZIO

## Un "marine,, diciannovenne seviziato da tre sottufficiali

SAN DIEGO (California), 31. — Il 19enne Earl Brown, ex appartenente al corpo dei marine dell'esercito degli Stati Uniti, ha citato oggi in giudizio per danni il governo federale e tre ex compagni d'armi. Egli dice che fu sottoposto a un trattamento da parte di tre sottufficiali per masticare della gomma durante le lezioni teoriche. Il Brown chiede che gli vengano liquidati 175.000 dollari (circa 110.000.000 lire) per frivole che egli afferma di aver subito durante il servizio militare. Il Brown è stato sottufficiale a Caporal. Gli altri due erano stati assolti. Ora, il Brown chiede danni per invalidità sovravenuta in seguito alla bastonatura con conseguente l'igno caldo.



Atterra l'ora che fugge e godila in letizia!

ANNO 1956

# MAICO

Porge ai deboli di udito, collaboratori ed amici che si appassionano e concorrono alla risoluzione del problema della

# SORDITÀ

I MIGLIORI AUGURI PER LE FESTE E PER UN FELICE ANNO 1956!

Letizia di vivere nella gioia del rinnovato udito, possibilità di partecipare alle intime gioie familiari, alle funzioni religiose, a spettacoli e concerti e all'adempimento della vostra professione, ecco il vantaggio di un perfetto apparecchio acustico MAICO, che potrete scegliere tra il vasto assortimento di ogni tipo e potenza, anche a prezzi bassissimi ed accessibili a tutti!

## Occhiali acustici a Transistors

pratici, eleganti, di assoluta perfezione tecnica ed estetica!

Minuscoli Transistors adattabili invisibilmente non sono che una varietà di apparecchi acustici, ma la qualità è una sola: **PERFEZIONE!**

MAICO, l'Organizzazione universalmente conosciuta per la varietà dei suoi modelli di insuperabile precisione, è a vostra disposizione giornalmente per l'esame dell'udito e prove presso l'**ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale MILANO - Piazza Repubblica, 18** TELEF. 661.960 - 632.872 - 632.861

ANCONA - Via Vecchini, 1 - Tel. 26.131 — BARI - Piazza di Vagno, 42 - Tel. 16.859 — BRESCIA - Via Solferino, 28 - Tel. 24.609 — BOLOGNA - Via Farini, 3 - Tel. 25.410 — CATANIA - Viale XX Settembre, 31 - Piazza Jenne, 8 - Tel. 31.91 — COSENZA - Viale Sabotino, 45 - Tel. 22.53 — FIRENZE - Piazza Saltarelli, 1 - Tel. 298.339 — GENOVA - Piazza Corvetto, 1-4 - Tel. 83.558 — MESSINA - Corso Cavour (isolato 291), 15 — NAPOLI - Corso Umberto, 90 - Tel. 28.723 — PADOVA - Via S. Fermo, 13 - Tel. 26.660 — PALERMO - Via M. Stabile, 136 - Tel. 13.169 — PESCARA - Via Potenza, 26 - Tel. 54.06 — ROMA - Via Romagna, 11 - Tel. 470.126 — TORINO - Corso Magenta, 20 - Tel. 41.767 — TRIESTE - Piazza Borsa, 3 - Tel. 90.085

CUKSO ... JELE (LARGO ARGENTINA)